



Saber Strike 26: i paracadutisti della Folgore nel dispositivo multinazionale della NATO in Finlandia

Pubblicato il 05/06/2026

VUOSANKA (FINLANDIA) – Si è ufficialmente conclusa, presso la Training Area di Vuosanka in Finlandia, l'[esercitazione multinazionale "Saber Strike 26"](#). L'importante attività si è sviluppata come evento federato nel più ampio quadro del dispositivo addestrativo della NATO **"Sword 26"**, una serie di manovre interconnesse condotte per testare e validare la prontezza operativa sui fianchi dell'Alleanza Atlantica.

Il focus centrale dell'operazione è stato il rafforzamento della cooperazione, dell'amalgama e della sinergia tattica tra le diverse nazioni alleate, un obiettivo strategico a cui l'Italia ha preso parte con gli assetti di eccellenza della **Brigata Paracadutisti "Folgore"**. Nei difficili terreni e nei climi rigidi della Finlandia, i reparti aviotrasportati hanno dato prova di una straordinaria unione d'intenti, confermando che la proiezione verticale rappresenta un linguaggio operativo comune in grado di legare i reparti d'élite del continente.



Conclusa in Finlandia la "Saber Strike 26": i paracadutisti della Folgore nel dispositivo multinazionale della NATO

Due esercizi sul campo per la massima integrazione

L'attività addestrativa multinazionale si è articolata in due distinte *Field Training Exercises* (FTX), strutturate per mettere alla prova la flessibilità, la resilienza e la capacità di comando e controllo in scenari di combattimento ad alta intensità (*High Intensity Warfare*):

- **La "Rock Sisu"**: manovra complessa condotta sotto la guida dell'esercito britannico.
- **La "Northern Star"**: pianificata e gestita direttamente dall'esercito finlandese.

Entrambi i segmenti d'azione hanno permesso di verificare la capacità delle unità paracadutiste di pianificare, preparare e condurre operazioni in ambienti complessi e multi-dominio, caratterizzati dall'ingresso in aree di operazioni non permissive (*Non-Permissive Environments*).

La cooperazione internazionale ha rappresentato un'opportunità fondamentale per il perfezionamento delle capacità di intervento delle truppe dei Paesi Alleati. È stata una preziosa occasione per testare sul campo l'efficacia delle procedure operative, dei materiali e degli equipaggiamenti in dotazione, con un focus di particolare rilievo dedicato allo sviluppo e all'impiego operativo dei **sistemi a pilotaggio remoto** (UAV).



Conclusa in Finlandia la “Saber Strike 26”: i paracadutisti della Folgore nel dispositivo multinazionale della NATO

Il dispositivo italiano: gli assetti della "Folgore"

L'Esercito Italiano ha risierato in teatro un dispositivo articolato e autosufficiente a guida del **186° Reggimento Paracadutisti “Folgore”**. Per garantire la piena capacità di manovra e supporto, al contingente hanno preso parte assetti specialistici della Brigata:

- Il **183° Reggimento Paracadutisti “Nembo”** (componente di manovra);
- L'**8° Reggimento Guastatori Paracadutisti** (supporto alla mobilità e genio);
- Il **185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti “Folgore”** (supporto di fuoco);
- Il **Reggimento Logistico “Folgore”** (sostegno logistico e catena di rifornimento).

La Brigata Paracadutisti "Folgore" si conferma così uno degli strumenti strategici di punta a disposizione della Forza Armata per assicurare la capacità di risposta e intervento immediato della Difesa a situazioni di crisi ed emergenza. Un assetto progettato per proiettare e concentrare forze, in tempi brevissimi e con ridotto preavviso, anche in aree di operazione non raggiungibili da altre tipologie di forze e a grande distanza dalla Madrepatria.



Conclusa in Finlandia la "Saber Strike 26": i paracadutisti della Folgore nel dispositivo multinazionale della NATO

Il valore della cooperazione internazionale

La positiva **conclusione della "Saber Strike 26"** non rappresenta soltanto il termine di un impegnativo ciclo addestrativo in ambiente artico, ma sancisce un ulteriore e concreto passo avanti verso la reale **unione operativa dei paracadutisti europei e alleati**.

In un quadro geopolitico globale in costante evoluzione, il successo di questa **attività multinazionale** dimostra che i confini geografici e linguistici vengono superati quando si condividono lo stesso rigore d'addestramento e la medesima dottrina d'impiego. L'unione cementata tra i ghiacci della Finlandia tra i paracadutisti italiani, britannici, finlandesi e degli altri Paesi partner lancia un messaggio chiaro: di fronte alle sfide future alla sicurezza, la risposta della difesa integrata alleata sarà immediata, coordinata e coesa.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/la-folgore-in-finlandia-per-la-saber-strike-26/191753.html>